



Domani alle ore 18, presso la sala consiliare del Comune di San Sosti avrà luogo l'incontro tematico su «Calabria tra sottosviluppo e 'ndrangheta - Vent'anni dopo» (riflessioni sul libro di Antonio Coscarelli). Il programma dell'incontro prevede gli interventi di Francesco Boncompagni; di Franco Spingola; di Antonio Coscarelli, di Giuseppe Sacco. Concluderà i lavori il nostro vescovo.

*Consacrata da mons. Leonardo Bonanno
la parrocchiale di Mongrassano Scalo*

La nuova casa di preghiera attende tutti

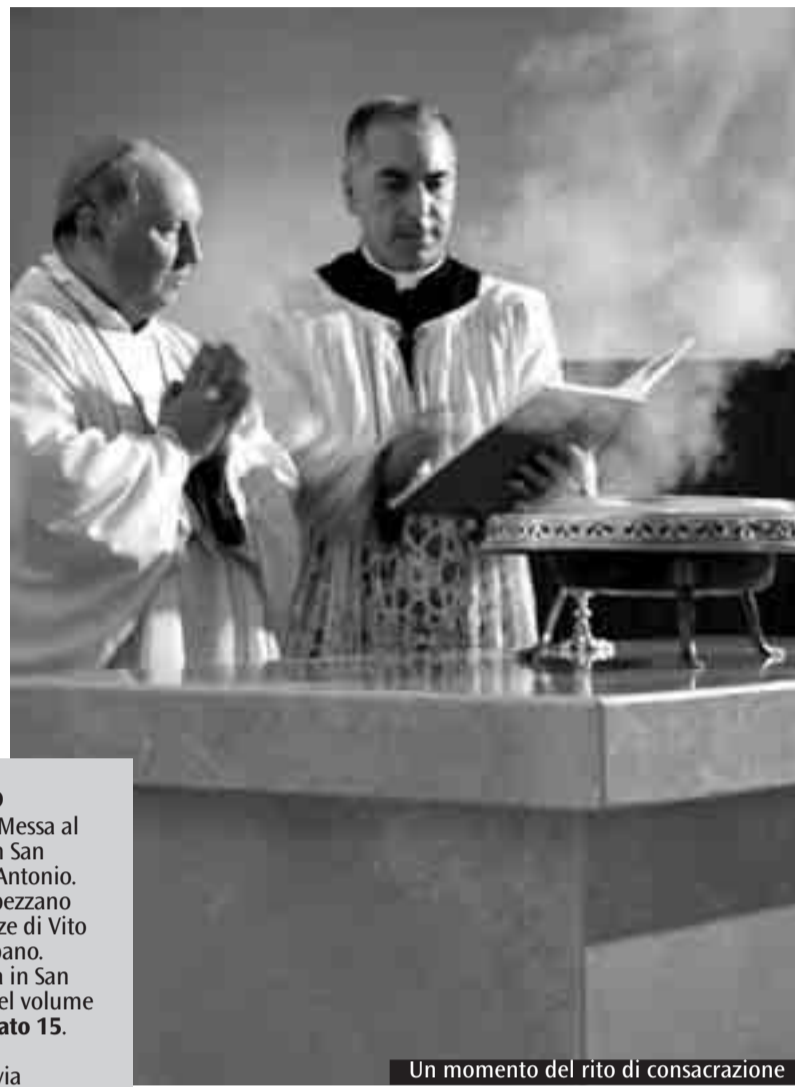
Nell'omelia il vescovo ha sottolineato il valore simbolico della chiesa edificio rispetto alla Chiesa-comunità che va edificandosi giorno per giorno sulle «pietre vive» innestate su Cristo

Il 6 giugno scorso è stata consacrata da mons. Leonardo Bonanno, vescovo della diocesi, la chiesa della nuova parrocchia di San Francesco di Paola di Mongrassano Scalo. L'edificazione della chiesa ha avuto un iter complesso. L'idea è nata già alla fine degli anni '90 quando la località faceva parte del territorio della parrocchia di Santa Caterina Vergine e Martire di Mongrassano. Nel 2006 l'idea si è concretizzata con l'avvio dei lavori di realizzazione dell'edificio sacro. Il rustico della chiesa è stato realizzato durante il ministero episcopale di monsignor Augusto Lauro e di monsignor Domenico Crusco; è stato possibile completare l'opera mediante un contributo erogato dall'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici all'Amministrazione Comunale di Mongrassano. Il disavanzo finale dei lavori eseguiti dall'Impresa Baldino del luogo, è stato coperto dal contributo della diocesi mentre la generosità dei fedeli ha consentito di arredare il sacro edificio della necessaria suppellettile. Al sacro rito di dedizione, hanno partecipato alcuni presbiteri della zona pastorale, sindaci del comprensorio (tra i quali quello di Bisignano in quanto una piccola parte del territorio parrocchiale appartiene a questo Comune) oltre a quello di Mongrassano avv. Ferruccio Mariani, il quale nel suo intervento ha manifestato la soddisfazione per la realizzazione dell'opera, frutto di sinergia tra amministrazione comunale e diocesi. Nell'o-

melia il vescovo ha sottolineato il valore simbolico della Chiesa edificio rispetto alla Chiesa-comunità, che va edificandosi giorno per giorno sulle «pietre vive» innestate su Cristo «pietra angolare». Nel ringraziare tutti i presenti, in particolare i fedeli della giovane parrocchia, ne ha ricordato i parroci, don Silvano Caparelli, il compianto don Mario Urlantini (al quale l'amministrazione comunale dedicherà il largo attiguo alla Chiesa), don Davide Salvati, mentre ha rivolto il suo augurio a don Pietro Grocchia, cui è stata affidata la cura della parrocchia. Tra i ringraziamenti istituzionali il vescovo ha rivolto un particolare e riconoscente saluto all'assessore regionale Pino Gentile, presente alla cerimonia, il quale ha manifestato il suo fattivo interesse per la realizzazione dell'opera. L'intervento nel suo complesso è stato coordinato dall'ingegnere Annamaria Gordano, dell'Ufficio tecnico diocesano, diretto dal sacerdote don Massimo Aloia. L'ing. Annamaria Gordano, durante la cerimonia, è intervenuta mettendo in risalto le caratteristiche architettoniche del luogo sacro: «La chiesa si presenta ad aula unica, con l'assemblea celebrante guidata dal sacerdote, suo presidente, raccolta intorno al presbitero, fortemente caratterizzato dall'altare e l'ambone, i due poli che scandiscono la liturgia e che nelle loro linee semplici e sostanziali rispecchiano l'essenzialità del messaggio evangelico».

Agenda del vescovo

Oggi. Alle 8,30 celebra la Messa al Convento della Riforma in San Marco per la festa di sant'Antonio. Alle 17 nel Convento di Spezzano della Sila benedice le nozze di Vito Scarnati ed Assunta Zumpano.
Domani. Ore 18 partecipa in San Sosti alla presentazione del volume di Antonio Coscarelli. **Sabato 15.** Ore 11 prende parte all'inaugurazione di una via dedicata a don Giovanni Abraini nel centro storico di San Marco. Alle 17,30 amministra la Cresima nella parrocchia di San Nicola in Platea a Scalea. **Domenica 16.** Ore 10,30 amministra la Cresima nella parrocchia di Aieta. **Da lunedì 17 a mercoledì 19.** Partecipa a Loriga al corso di aggiornamento del Clero. **Venerdì 20.** Riceve in Episcopio. **Venerdì 21.** Ore 11 presiede il Consiglio di Amministrazione del Pettoruto. **Sabato 22.** Ore 11,30 presso la chiesa Padri Cappuccini di San Giovanni in Fiore amministra il Battesimo al piccolo Filippo Scarcelli e la Cresima al fratello Giovanni e visita i suoi familiari. **Domenica 23.** Ore 11 amministra la Cresima parrocchia di San Pietro Ap. di Tortora. Alle ore 19 in Cosenza celebra la Messa nella Chiesa della Confraternita di San Giovanni Battista. **Lunedì 24.** Alle ore 18 celebra a Villa San Giovanni nella parrocchia del confratello don Mimmo Giacobbe già collega di Seminario. **Martedì 25.** Al mattino partecipa all'inaugurazione del Museo diocesano di Cosenza. **Mercoledì 26.** Udienze in Episcopio.



Un momento del rito di consecrazione

San Pio X. A Catanzaro giornata regionale del clero di Calabria

Numerosi i presbiteri di Calabria hanno preso parte, giovedì 6 giugno, nel Seminario Regionale "San Pio X" di Catanzaro alla giornata del clero di Calabria. Gli oltre duecento sacerdoti sono stati accolti dal saluto del Presidente della Commissione Presbiterale Regionale, Mons. Vincenzo Bertolone, arcivescovo metropolita di Catanzaro-Squillace. Presenti anche Mons. Vittorio Mondello, arcivescovo metropolita di Reggio Calabria-Bova e presidente della Ccc, Mons. Salvatore Nunnari, arcivescovo metropolita di Cosenza-Bisignano, Mons. Santo Marciano, arcivescovo di Rossano-Cariati, Mons. Luigi Renzo, vescovo di Milito-Nicotera-Tropea,

Mons. Giuseppe Fiorini Morosini, vescovo di Locri-Gerace, Mons. Luigi Antonio Cantafora, vescovo di Lamezia Terme, Mons. Francesco Milito, vescovo di Oppido M. - Palmi, Mons. Leonardo Bonanno, vescovo di San Marco Argentano - Scalea, e Mons. Antonio Cantisani, arcivescovo emerito di Catanzaro-Squillace. A dettare la riflessione ai presenti è stato il religioso Padre Vincenzo Gargano che ha tratteggiato la figura del presbitero alla luce della Parola del Dio, richiamando il ruolo e la missione che è chiamato a svolgere a servizio della Chiesa. Il relatore, attraverso riferimenti biblici e magisteriali, ha ricordato che l'imperativo di Gesù: "Andate e predicate il Vangelo" mantiene sempre vivo il suo valore ed è carico di un'urgenza intramontabile. Tuttavia la situazione attuale, non solo del mondo ma anche di tante parti della Chiesa, esige assolutamente che la Parola di Cristo riceva un'obbedienza più pronta e generosa. L'uomo nuovo, l'uomo santo è il testimone vero della Parola del Vangelo. "Oggi più che mai - secondo Padre Gargano - occorre che il presbitero sia ministro autentico della Parola del Signore". La giornata si è conclusa con la celebrazione penitenziale presieduta Mons. Vittorio Mondello, presidente della Ccc.



mosaico

«Infiorata» grande cornice per il Corpus Domini

Domenica 2 giugno scorso, solennità del Corpus Domini alle ore 18 ha avuto luogo la concelebrazione in Cattedrale della Santa Messa da presieduta del vescovo monsignor Leonardo Bonanno e la processione per le vie del centro di San Marco Argentano. Variopinti "tappeti" ornamentali, in una straordinaria cornice di fiori, realizzati per la festività religiosa del Corpus Domini, da parte delle diverse associazioni della città normanna, si sono diramati lungo le vie e le piazze del paese, tra un tripudio di profumi e colori.

Marcellina in festa per il Sacro Cuore

La comunità parrocchiale di Marcellina, di cui è parroco don Paolo Raimondi, ha celebrato con particolare solennità l'ottantatreesima festa al suo Divino Patrono: il Sacro Cuore di Gesù. Dopo il solenne novenario che ha preparato i fedeli al grande giorno della festa, venerdì 7 il Solenne Pontificale, è stato officiato da monsignor Antonio Ciliberti, arcivescovo Metropolita emerito di Catanzaro - Squillace, con la solenne processione. Il triduo solenne che precede la festa è stato predicato e guidato da P. Ludovico M. Centra dell'Ordine Agostiniano, Assistente nazionale della Pia Unione di Santa Rita.

Grest a Praia a Mare

Dal 9 al 23 giugno le parrocchie di Praia a Mare hanno promosso il Grest (Gruppo estivo) che non è un semplice campo estivo. Tutte le persone coinvolte, in particolare i ragazzi, nell'ottica evangelica del «gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date», stanno mettendo a disposizione il loro tempo, le loro energie, i loro talenti, per fare qualcosa di bello per la comunità, per far comprendere ai bimbi e ai ragazzi che partecipano che Dio è gioia. «Vogliamo - affermano i parroci - per i ragazzi, che spesso tendono a chiudersi nell'individualismo, a isolarsi dietro uno schermo per vivere in un mondo virtuale, capiscano com'è bello stare insieme agli altri, capiscano i valori della famiglia, dell'amicizia, del dono. Vogliamo far toccare con mano che seguire Dio è fonte di gioia, che solo da Dio viene l'unica vera gioia capace di guarire la tristezza delle nostre vite».

Il 25 s'inaugura il Museo diocesano di Cosenza

Martedì 25 giugno alle ore 11,30 avrà luogo l'inaugurazione e il rito di benedizione da parte del Nunzio Apostolico in Italia e San Marino, mons. Adriano Bernardini, del Museo Diocesano di Cosenza. Il programma prevede il saluto di accoglienza da parte dell'arcivescovo metropolita di Cosenza - Bisignano, mons. Salvatore Nunnari; i saluti delle autorità; l'introduzione del direttore del Museo Diocesano, don Salvatore Fuscaldo; la relazione del presidente dell'Associazione dei Musei Ecclesiastici italiani, mons. Giancarlo Santi e le conclusioni da parte del Nunzio Apostolico. Seguirà la visita guidata al Museo, che farà scoprire il notevole patrimonio storico e artistico della Chiesa Bruzina.



Al Santuario della Madonna della Grotta di Praia le diverse iniziative estive che rilanciano la tradizione

Dal primo Maggio sono state avviate diverse proposte per la valorizzazione, la conoscenza e il rilancio soprattutto spirituale e culturale del Santuario diocesano Santa Maria della Grotta di Praia a Mare. L'intera Unità pastorale di Praia a Mare ha vissuto il pellegrinaggio con una grande partecipazione. Per tutto il mese di maggio si celebra il Santo Rosario al Santuario e al martedì e venerdì anche la Santa Messa oltre quella festiva della domenica. Il pomeriggio del mercoledì è dedicato all'adorazione Eucaristica e alle confessioni. Dal 9 maggio si è celebrata la novena di preparazione per la festa dell'anniversario dell'incoronazione avvenuta nel 1905. Ogni anno nella

terza domenica di Maggio si celebra la festa che ricorda questo storico evento e che vede la partecipazione di migliaia di fedeli, sia alla celebrazione della S. Messa nella Grotta e sia alla processione durante la quale l'immagine della Madonna percorre le vie della cittadina, stando per una giornata nella chiesa parrocchiale. Nella serata con una suggestiva fiaccolata la Statua della Madonna risale al Santuario. Le proposte per i pellegrini e i fedeli sono diverse anche per il periodo estivo fino all'autunno, soprattutto per l'accoglienza e il sostegno ai pellegrini che già da diversi paesi della Calabria e dell'Italia visitano il santuario per momenti di ritiro e di intensa spiritualità.

lutto. È morto Meluso, lo storico dei sangiovesi



Salvatore Meluso

Il docente era un noto esponente del cattolicesimo popolare e si era affermato per la ricerca sulla Sila

È deceduto in Cosenza il prof. Salvatore Meluso, 87 anni, nativo di San Giovanni in Fiore, noto esponente del cattolicesimo popolare, avendo militato fin dagli anni giovanili nell'Azione Cattolica in paese, sotto la guida del compianto parroco monsignor Umberto Altomare e a Cosenza collaborando con monsignor Augusto Lauro

(che diventerà suo cognato) ai bei tempi della Gioventù Italiana di Ac, dell'Istituto Superiore di Assistenza sociale ed in altre benemerite iniziative cattoliche. Assiduo lettore di Avvenire, particolarmente incisiva è stata l'attività del Meluso in campo educativo, quale docente delle Scuole primarie e in quello della ricerca storica, affermatosi specialmente nella storia della Sila e della sua gente in epoca moderna con particolare riferimento alla storia del popolo sangiovese.

Durante le esequie celebrate in sant'Aniello e presiedute da monsignor Lauro, il nostro vescovo nell'omelia ha tracciato un profilo dello scomparso sottolineando in particolare la grande amicizia intercorsa tra le due famiglie, consolidatasi nel tempo allorché monsignor Bonanno è stato per tredici parroco in Sant'Aniello dove risiede la famiglia Meluso, andando poi per la sua nomina a Vescovo di San Marco, dopo l'episcopato ventennale di mons. Lauro. Il Presule ha ricordato inoltre il forte legame dello scomparso

verso la sua famiglia, la moglie Zita Lauro, i suoi cinque figli e i tanti nipoti; il suo impegno amministrativo per San Giovanni e ovunque l'affermazione dei valori cristiani, alimentati da una fede antica e sempre nuova. La scomparsa del prof. Meluso, lascia un vuoto e un grande rimpianto non solo tra i suoi cari ma anche tra i tanti buoni amici, accomunati dai medesimi ideali, che egli ha avuto nella vita. *L'intera comunità diocesana di esprime la vicinanza e il cordoglio alla famiglia Meluso-Lauro.*

San Marco. Verrà intitolato un largo a don Abraini

L'Amministrazione Comunale di San Marco Argentano sabato 15 giugno intitolerà il largo adiacente al viale Vincenzo Julia a don Giovanni Abraini già parroco della Cattedrale ed esempio di carità cristiana. Già nell'agosto 2011, è stato presentato il libro di Giovanni Credidio "Vocatus pro humanitate - don Giovanni Abraini nei ricordi del nipote", dove Credidio, ha ricostruito la figura dello zio sacerdote nato a Bitti in provincia di Nuoro nel 1889 e deceduto a San Marco Argentano nel 1960. Figura poliedrica di un sacerdote, che profuse un grande impegno pastorale lasciando nella cittadina normanna un esempio di grande zelo. Don Abraini è stato un vero uomo di Dio "educatore del nostro popolo così come una schiera di sacerdoti che sono divenuti figure di riferimento nel contesto sociale e politico in cui hanno vissuto". Verrà scoperta la targa commemorativa alla presenza del Vescovo e del nipote Giovanni Credidio. Seguiranno gli interventi del Sindaco di San Marco Argentano Alberto Termine, dell'Assessore alla Cultura Alessandra Solamo e del Consigliere Comunale Glauca Cristoforo.